

I'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - I'Unità

I NEROAZZURRI SONO PASSATI ANCHE A BERGAMO

Vola l'Inter verso lo scudetto di campione!

Il Milan scavalca la Juventus battuta a Bologna - Giornata nera per Roma e Lazio - L'Udinese travolge il Torino

ANCORA L'INTER

La protagonista di questa XIX giornata del campionato di calcio di Serie A è stata ancora una volta l'Internazionale, la imbattuta capolista. Molti aspettavano segretamente a Bergamo la notizia di una sua sconfitta, la quale restituiva alla lotta per il titolo l'interesse che sta perdendo; ma l'Inter ha infilato invece la 19esima giornata vittoriosa consecutiva, pareggiando così il famoso primato realizzato da Bologna nel lontano 1932, e ponendosi nelle migliori condizioni per superarlo non senza, infatti, il Torino (ospite domenica prossima di San Siro) la squadra che potrà riuscire la dove altre 19 hanno fallito.

Protagonista dell'Inter, dunque, anche se nel tabellone della 19esima giornata campeggiavano altri risultati che - presi a sé - fanno certamente più spicco del modesto 1-0 con cui la capolista è passata a Bergamo. Vedete per esempio le sorprendenti vittorie esterne di Udinese e Novara, vedete il secco capototale inflitto da Milan al disgraziato Palermo, o la resurrezione della Fiorentina di fronte a Roma. Episodi belli in se stessi; ma cosa c'è dietro di loro, nel ruolo di marcia delle rispettive protagoniste, e cosa ci sarà poi, nella prosaica contesa? Milan e Bologna, Juventus e Roma, Lazio e Napoli non offrono serie garanzie di continuità; alle prove brillanti, alle vittorie sfavillanti, alle vittorie sfavillanti alternano pause paurose.

E' tutta qui la ragione del distacco chilometrico con cui la Internazionale si avvia a conquistare lo scudetto. Finora in difesa, avendo subito solo 10 goals in 19 partite, la squadra nerazzurra ha collezionato 15 vittorie (di cui sei consecutive nell'ultimo mese e mezzo) e 4 pareggi; ha un quoziente reti di 3,5; vanta un formidabile - 6 in media inglese.

E le altre? Ecco il Milan che ha vinto ieri per 5-0 ma che la domenica precedente aveva perso a Novara; ecco la Juventus che otto giorni fa aveva superato in casa, sia pure a fatica, il Palermo, e ieri va a prendere a Bologna, e si trova in un momento di crisi; ecco la Fiorentina che, dopo aver incassato un secco 3-0 sul campo della modesta Pro Patria; e la Roma che nelle ultime tre giornate ha invariabilmente in sole punto, quello castalgno (la Triestina); e la Lazio che, reduce dal sonante 4-0 di Udine si fa battere in casa dal Novara, ricco solo della sua difesa.

Erco dunque spiegata la ragione per cui indicavamo all'inizio dell'Inter la discesa dei protagonisti della 19ma giornata di campionato: se è vero, come è vero, che una prova maiuscola conta ben poco quanto e preceduta e seguita da prove meno che minuziose. L'Inter (non è una novità) di prove maiuscole quest'anno ne ha fornite raramente; ma di prove minuziose non ne registra, e non nessuna, nel suo ruolo di marcia.

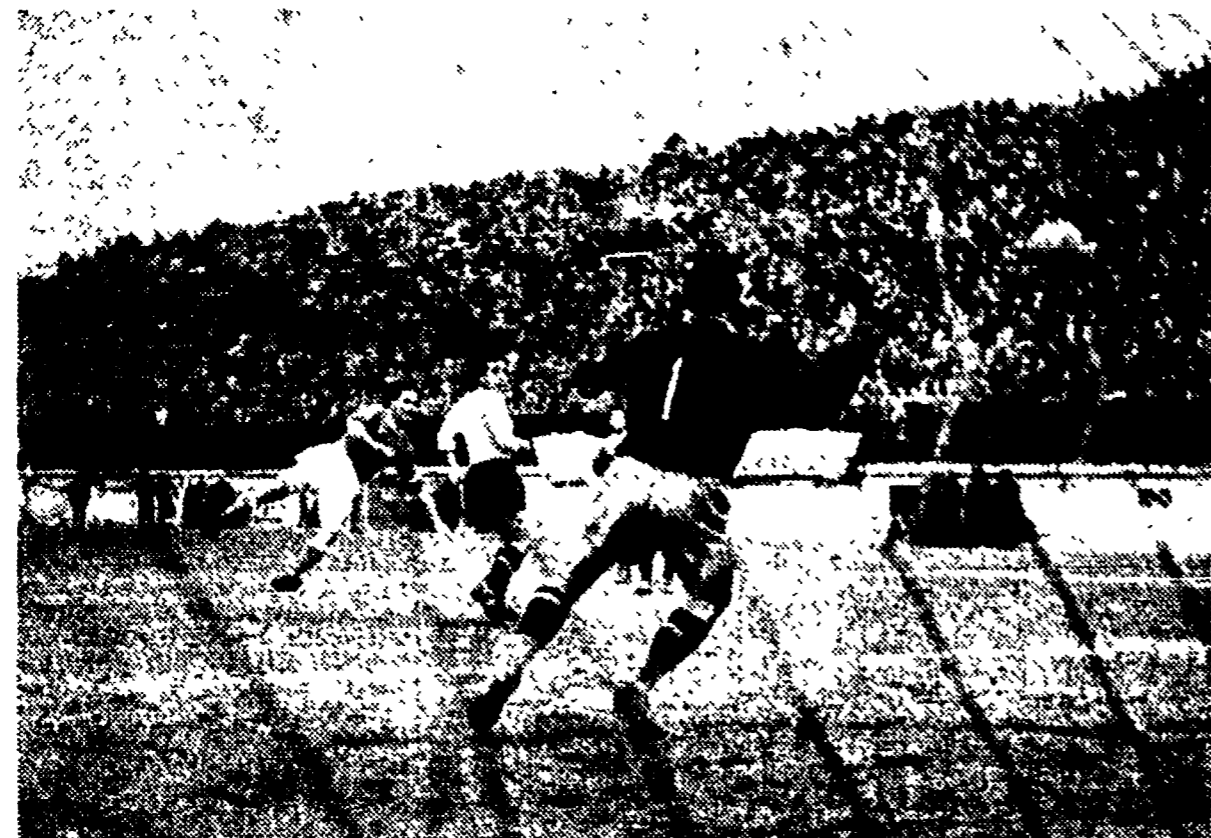
Che dire delle partite di ieri? Da piacere - anche se realizzata a spese di una squadra, la Roma, che sta attraversando un periodo sfortunato - si è trovata la Fiorentina, a cui il nuovo allenatore Bernardini sembra portar fortuna e vigore. Meraviglia l'inetto capitombolo della Lazio, che si trovava inesorabilmente con un attacco dalle polveri asciutte (l'unico goal lo ha segnato Sentimenti IV su rigore); mentre Piola, questo vecchio, grande campione, ha segnato due reti. Addolora l'immeritata batosta subita dal povero Palermo a Milano, mentre rifioriscono le speranze del Napoli, in breve ma succosa partita. Non si apprende, infine, la sconfitta della Juventus a Bologna; già domenica scorsa, nell'incontro casalingo con il Palermo vinto per il rotto della cuffia, i campioni di Torino avevano dato a vedere che la crisi di Napoli era tutt'altro che superata.

CARLO GIORNI

IRISULTATI e la classifica

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include: Inter 19 14 4 0 35 10 34, Milan 19 12 2 5 28 19 26, Juventus 19 11 3 5 47 25 23, Roma 19 9 5 3 34 23 23, Bologna 19 10 3 6 29 22 23, Lazio 19 9 4 6 28 24 22, Napoli 19 9 4 6 22 20 22, Triestina 19 7 6 3 24 28 20, Udinese 19 7 4 8 28 35 17, Atalanta 19 5 7 7 29 35 17, P. Patria 19 6 4 9 31 40 16, Fiorentina 19 4 8 7 16 24 16, Torino 19 5 5 9 21 28 15, Spal 19 3 8 8 17 23 14, Novara 19 4 6 9 23 28 14, Sampdoria 19 3 7 9 17 26 13, Palermo 19 4 4 11 21 30 12, Como 19 4 4 11 15 23 13

Le partite di domenica: Juventus-Atalanta, Roma-Bologna, Palermo-Como, Novara-Fiorentina, Pro Patria-Lazio, Spal-Milan, Udinese-Napoli, Inter-Torino, Sampdoria-Triestina



NOVARA-LAZIO: 3-1 - L'ultimo goal del piemontese: Piola, raccolto al volo un cross di Savioni e insacca imparabilmente. Nella foto (da sinistra a destra): Piola, Pucellini e Sentimenti IV; seminascosto Savioni

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1)

Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore

LAZIO: Sentimenti IV, Montanari, Malacarne, Savioni, Pucellini, Bredesen, Bettolini, Fun, Caprile. NOVARA: Cernuschi, Pombia, Molina, De Togni, Ferri, Baira, Renca, Janda, Piola, Miglioli, Savioni. Arbitro: sig. Marchese di Napoli. Marcatori: nel primo tempo: Piola al 31'; nel secondo tempo: Savioni al 22', Sentimenti IV su rigore al 32', Piola al 40'. Spettatori: 20 mila circa.

Il pubblico applaude cavallorosamente Silvio Piola quando, al 31' del primo tempo, scaraventa nella rete di Sentimenti IV la prima rete della giornata. Il Novara andava in vantaggio, dopo mezz'ora di contesa, durante la quale si era visto di tutto tranne che del gioco.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

I VIOLA TORNANO AL SUCCESSO DOPO DODICI GIORNATE!

Una Roma in cattiva giornata piegata dalla Fiorentina (2-0)

Onesta prestazione di Tessari - L'assenza di Pandolfini si è fatta sentire

FIorentina: Costagliola, Magnini, Cervato, Venturi, Chiappella, Magli, Prini, Mariani, Ghersetti, Beltrandi, Ekner. ROMA: Tessari, Azimonti, Grosso, Eliani, Bortoletto, Venturi, Perissinotto, Zecca, Galli, Bronze, Merlin. Arbitro: sig. Liverani di Torino.

I viola hanno ancora il loro tallone d'Achille nell'attacco che, né era lecito attenderselo, Bernardini non ha ancora trovato la maniera di curare. Le cose vanno come prima. Cioè l'attacco non riesce ancora a trovare l'amalgama necessario per arrivare a mano a mano a conclusioni e a mantenere il suo scopo e la sua pericolosità dalla buona voglia di uno o due uomini: oggi, è bene dirlo subito, questi due uomini si chiamano Ekner, attivo e finissimo come mai l'abbiamo visto, e Mariani di settimana in settimana più intraprendente e veloce.

Ma il quintetto viola qualche cosa deve aver pur guadagnato se oggi, dopo lungo digiuno, ha segnato due reti in una volta. Non vorremmo sbagliarci ma è questo «quid» in più e la fiducia che ad essi ha ispirato il nuovo allenatore che li fa tentare di più e di fare essere meno imbarazzati di fronte agli avversari. E' in questo clima forse che va inquadrata la magnifica ripresa del sestetto difensivo: da Magnini, oggi scattante come ai bei tempi e in grado di sfruttare il suo meraviglioso fisico a Cervato che al centro della mediana non ha fatto rimpiangere il classico Rossa.

Chiappella e Magli poi hanno ritrovato la perfetta scelta del tempo che non poco ha contribuito a tenere imbavagliati gli interni romanisti. Costagliola e Venturi, infine, sono stati sempre all'altezza del loro compito. Ma ai meriti dei viola vanno subito contrapposti i demeriti della Roma.

La brutta squadra la Roma di oggi: appannata lenta nei riflessi, specie nell'attacco, lucida soltanto ai tratti nella mediana e per giunta con qualche incertezza nell'estrema difesa. Quanto migliore da questo punto di vista il Novara? Ci sono anche le giustificazioni, se volete; soprattutto ci sembra che abbia pesato la mancanza di Pandolfini di cui ha in maggior misura risentito Bronze il quale ha giocato forse una delle sue partite più scialbe. E Zecca non è riuscito da solo a impostare i temi offensivi della squadra, pur giocando un'onesta partita. La mediana poi non funzionando per i due interni ha dovuto limitare il suo lavoro alla difesa. A guardia della rete ha scordato in sostituzione di Albani, il buon Tessari, un ragazzo ben conosciuto per aver fatto parte della squadra viola. Dei due goal subiti il portiere romano non sa manovrare e la palla è andata in rete. Ma questa volta il tiro va fuori. Al 17' Bortoletto interviene duramente su Beltrandi e provoca una punizione che Cervato tira. Batte la palla sulla barriera ed arriva a Prini che poco pronto se la lascia sfuggire. Leggera confusione e Bronze ne approfitta per lanciare lungo a Galli che, stanca nella propria metà campo, scappa in rete a mezza altezza sulla destra di Tessari tuffatosi vanamente. L'euforia viola dura fino alla fine del tempo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Ma il quintetto viola qualche cosa deve aver pur guadagnato se oggi, dopo lungo digiuno, ha segnato due reti in una volta. Non vorremmo sbagliarci ma è questo «quid» in più e la fiducia che ad essi ha ispirato il nuovo allenatore che li fa tentare di più e di fare essere meno imbarazzati di fronte agli avversari. E' in questo clima forse che va inquadrata la magnifica ripresa del sestetto difensivo: da Magnini, oggi scattante come ai bei tempi e in grado di sfruttare il suo meraviglioso fisico a Cervato che al centro della mediana non ha fatto rimpiangere il classico Rossa.

Chiappella e Magli poi hanno ritrovato la perfetta scelta del tempo che non poco ha contribuito a tenere imbavagliati gli interni romanisti. Costagliola e Venturi, infine, sono stati sempre all'altezza del loro compito. Ma ai meriti dei viola vanno subito contrapposti i demeriti della Roma.

La brutta squadra la Roma di oggi: appannata lenta nei riflessi, specie nell'attacco, lucida soltanto ai tratti nella mediana e per giunta con qualche incertezza nell'estrema difesa. Quanto migliore da questo punto di vista il Novara? Ci sono anche le giustificazioni, se volete; soprattutto ci sembra che abbia pesato la mancanza di Pandolfini di cui ha in maggior misura risentito Bronze il quale ha giocato forse una delle sue partite più scialbe. E Zecca non è riuscito da solo a impostare i temi offensivi della squadra, pur giocando un'onesta partita. La mediana poi non funzionando per i due interni ha dovuto limitare il suo lavoro alla difesa. A guardia della rete ha scordato in sostituzione di Albani, il buon Tessari, un ragazzo ben conosciuto per aver fatto parte della squadra viola. Dei due goal subiti il portiere romano non sa manovrare e la palla è andata in rete. Ma questa volta il tiro va fuori. Al 17' Bortoletto interviene duramente su Beltrandi e provoca una punizione che Cervato tira. Batte la palla sulla barriera ed arriva a Prini che poco pronto se la lascia sfuggire. Leggera confusione e Bronze ne approfitta per lanciare lungo a Galli che, stanca nella propria metà campo, scappa in rete a mezza altezza sulla destra di Tessari tuffatosi vanamente. L'euforia viola dura fino alla fine del tempo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

Il primo tempo: al 41' Beltrandi; nel secondo tempo al 21' Mariani. Note: nel secondo tempo al 19' Beltrandi abbandonava il terreno in seguito a uno scontro con Azimonti; al 38' anche Prini rientra negli spogliatoi perché contuso in un fortuito scontro con Tessari. Il portiere della Roma, pur dolentissimo rimaneva in campo.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.

La Lazio ridotta a 9 uomini cede al Novara di Piola (3-1). Fu infortunato e Bergamo espulso - Il contegno dell'arbitro ha falsato lo andamento della gara - Due goal del grande Piola - «Cochi» realizza su rigore.